

Coro come possibilità, come comunità, come legame, come cultura diffusa e dinamica. La nostra associazione regionale ha dimostrato che trattare di cori è questione di competenza e creatività, ma anche di capacità di leggere i contesti che della coralità sono radici e che dalla coralità traggono linfa vitale d'identità, d'eccellenza e di importante paesaggio umano e culturale.

In questi anni l'AERCO ha saputo dare concretezza ai propri obiettivi di internazionalità, mediante la formazione e le collaborazioni con realtà musicali di grande prestigio; il lavoro organizzativo e di visione è stato intenso e proficuo, ha spaziato dalla partecipazione - con eccellenti progetti risultati vittoriosi - a bandi ministeriali e della Regione Emilia Romagna, ha visto la conferma delle già ottime relazioni con l'assessorato regionale e con diverse grandi amministrazioni comunali in particolare per il sostegno all'Accademy, ai Concorsi e alle Master Class.

Il territorio ha trovato una ribalta ed una valorizzazione senza precedenti sul piano nazionale, in particolare nel coinvolgimento di AERCO quale "regione partners" in LEGAMI CORALI voluto da FENIARCO e che vede la nostra Associazione protagonista di eventi di alto profilo e didattica corale e musicale di caratura nazionale.

Questo conferma la valenza dell'unità, delle relazioni con le associazioni regionali federate sul territorio nazionale nella cifra comune della FENIARCO.

In tanto vigore brilla il talento corale delle nostre delegazioni provinciali, capaci ciascuno di essere riferimento e sostegno per l'innovazione e la tradizione ma anche testimoni di volontà e generosità.

La mia candidatura nasce innanzitutto per la gratitudine verso il presidente Andrea Angelini che ha voluto riproporre il nostro "lavorare insieme" per la nostra comunità AERCO, la sua fiducia è per me preziosa. La continuità come valore aggiunto per un nuovo impegno nel solco dell'ottimo operato espresso nei precedenti mandati, in armoniosa e fattiva collaborazione con tutti gli organi dell'associazione.

Una ricandidatura presentata con gioia, con orgoglio, con fiducia. E' la mia una disponibilità che si rinnova maturata dall'esperienza e sorretta dalla volontà di tener fede alla visione e alla linea di condotta progettuale, esecutiva, culturale e associativa di AERCO. E' un rinnovato impegno che ad assicurare la più efficace e compatta continuità con la presidenza precedente, ad assicurare il completamento dei progetti in corso e garantire il coraggio di gettare sempre il cuore oltre l'ostacolo per offrire alla coralità tutta una realtà associativa di alto profilo.

La collegialità, la collaborazione, l'interregionalità e la valorizzazione delle risorse professionali ed artistiche del nostro territorio sono per me imprescindibili, come lo è il concreto supporto alle realtà dei nostri cori, dei nostri talenti, che nel rispetto della storia dei gruppi, della specificità dei contesti, della centralità delle persone veda l'AERCO propositiva, coinvolgente e in costante attitudine all'ascolto.

Da questo la mia proposta di realizzare "La presidenza in delegazione" ossia la partecipazione alla vita delle delegazioni provinciali anche mediante la partecipazione in presenza nei momenti ritenuti necessari e allo scopo di contribuire a costruire alle relazioni con i contesti anche amministrativi, e rappresentare pure in modo tangibile l'attenzione verso ogni nostro coro.

Ritengo fondamentale sostenere le bellissime realtà corali quali: il consolidato e apprezzato Coro Giovanile Regionale e il novello "Coro Regionale AERCO", inoltre vorrò sostenere la coralità infantile e giovanile, scolastica e non, rinnovando l'impegno di formazione dei direttori e costruzione del repertorio.

Per la coralità giovanile del CGER che è nostro stimatissimo ambasciatore desidero operare per il consolidarsi dell'adesione dei territori, col il coinvolgimento dei delegati provinciali, della Commissione Artistica e dei cori AERCO inoltre sosterrò iniziative di collaborazione e scambi con gli altri Coro Giovanili regionali.

La mia idea di coralità emiliano romagnola guarda all'accessibilità, all'inclusione e alla socialità, per questo rinnovo la volontà a proseguire nel solco dei progetti che facciamo dei nostri cori, dell'AERCO tutta dei punti di riferimento nel vivere la cultura musicale attraverso la cultura dell'umanità equa e solidale.

La coralità è una scelta di vita, la rinnovo con la nostra AERCO perché so che tutti insieme possiamo continuare ad incarnarla nel segno dell'eccellenza, della condivisione e del talento coraggioso.

Gabriella Corsaro